

Verso il voto regionale - Abruzzo, Pd in vantaggio su Pdl. M5S terzo partito

ABRUZZO. Pd al 23,5%, in vantaggio di mezzo punto sul Pdl al 23. Movimento 5 stelle terzo partito d'Abruzzo con il 14%. E' questo lo scenario delineato (aggiornamento al 29 settembre) da Gpg Sp per scenaripolitici.com. Se si andasse a votare oggi in Abruzzo finirebbe così. Staccata di 4 punti percentuali dai grillini c'è l'Italia dei Valori al 10%.

Perdono mezzo punto ciascuno rispetto alla rilevazione precedente Fli (al 3%), Mpa (0%), Udc (7,5%) e Api (0,5%). In calo Radicali (1%) e Sel (5,5%). Rc e Pdc al 3%.

I numeri li rende noti il consigliere regionale dell'Italia dei Valori, Carlo Costantini. In queste ore il partito di Antonio Di Pietro sta vivendo un forte scossone interno a causa della puntata di domenica scorsa di Report ma anche a causa di alcune dichiarazioni rilasciate ieri al Fatto quotidiano («l'Idv è mediaticamente morto») che hanno fatto infuriare una parte del movimento, Donadi per primo che ha paragonato l'ex pm a Berlusconi.

Dal momento che gli ultimi dati disponibili sono aggiornati a fine settembre non è ancora chiaro quale possa essere la reazione dell'elettorato abruzzese per Di Pietro.

«Chi ha elaborato i dati», commenta Costantini, «non è mai stato particolarmente generoso con noi e, dunque, non saremmo lontani dalla realtà se al 10% aggiungessimo altri 1 o 2 punti. Siamo leggermente al di sotto del Movimento 5 stelle, ma come il Movimento 5 stelle registriamo nelle ultime settimane un incremento di mezzo punto. Dunque siamo sempre più forti e sempre più determinati ad andare avanti».

L'esponente dell'Idv assicura che la crescita del movimento di Grillo «non ci danneggia e non ci fa paura», ma «per certi versi ci gratifica, tenuto conto che la stragrande maggioranza delle sue proposte sono da anni agli atti del Consiglio Regionale d'Abruzzo, a firma Italia dei Valori. L'importante per noi è restare sempre dalla parte giusta, dalla parte dei cittadini».

E non è un mistero l'«amore» che intercorre tra M5S e Idv. Nelle ultime ore Grillo ha proposto Di Pietro al quirinale come sostituto di Napolitano («ha fatto errori ma è l'unico che ha la schiena dritta», ha detto dal suo blog). Lo stesso ex magistrato ha assicurato che se il suo partito non dovesse reggere alle scosse delle ultime ore sosterrà i grillini.